

Venezia, 23 febbraio 2025

*Riassunto mattutino di vicende e pensieri dei giorni scorsi.*

## **Il debito europeo di guerra**

Per anni l'Europa civile, democratica e progressista ha richiesto di derogare al cosiddetto patto di stabilità imposto agli Stati membri con l'accordo di Maastricht. Inutilmente. I rigoristi europei hanno sempre impietosamente risposto di no. La stabilità era sacra e intoccabile.

Ora la musica è cambiata. In testa a questo nuovo ordine delle cose i cantori liberisti del mercato, i rigoristi nordici, i difensori della stabilità finanziaria.

Prima fra di loro, Madame von der Leyen che fa appello alla clausola di salvaguardia che consentirebbe di derogare ai vincoli di bilancio (massimo 3% del PIL di disavanzo e massimo 60% del PIL di debito pubblico). Per quale motivo? Per finanziare armi ed esercito europeo. Per la difesa del territorio europeo? No, per inviare 200 mila soldati in Ucraina.

Eccola l'Europa dei popoli, ma solo per i popoli in armi!

Mentre Trump negozia con Putin per la fine della guerra, Macron & Co. vogliono trasformarci in una piccola e inutile potenza militare. Meno sanità, meno scuola pubblica, meno welfare per investire nel nuovo complesso militare-industriale.

La follia di voler costruire un'unità politica sulle ceneri della Nato è un chiaro sintomo della debolezza dell'Europa e degli Stati fondatori dell'Unione. Per la prima volta dalla fine della guerra, l'asse franco-tedesco è a pezzi; gli USA lavorano per far vincere l'estrema destra dell'AFD in Germania; l'Italia di Giorgia Meloni resta alla finestra in attesa di indicazioni da Washington.

L'Europa muore, mentre si prepara la guerra. La fine di Maastricht dimostra che l'Europa dei mercati è finita, la guerra dei dazi e la guerra delle armi sono i nuovi luoghi politici su cui si confrontano élites ormai moribonde e che cercano di salvare il loro consenso a tutti i costi. Trump in pochi giorni ha fatto più danni politici in Europa di quanti non ne hanno fatti in un decennio la Cina o la Russia.

Lo stato di confusione è massimo: nessuno sembra avere la lucidità necessaria per lanciare una proposta politica alternativa in grado di immaginare uno scenario meno catastrofico.

Pessimismo? No, purtroppo semplice realismo. Qualcuno saprà reagire? Difficile dirlo.

**Come si vota - per diletto - in Italia.** Lasciamo da parte, qui, le consultazioni elettorali per gli organi legislativi, nazionali e regionali e per l'amministrazione degli enti locali per portare l'attenzione solo su un paio "sistemi elettorali" che gli italiani praticano di tanto in tanto per loro personale piacere. Quello visto di recente, della gara canora di Sanremo, consta di un regolamento di una quarantina di pagine (vedi link sotto) non di semplicissima comprensione; da esso sembra emergere una certa preoccupazione per una "spartizione" delle responsabilità tra più giurie, con il risultato che il sistema non spinge verso un risultato non del tutto spiazzante per i non vincitori. Una approfondita analisi

di *TV Sorrisi e Canzoni* (vedi link sotto) ci aiuta a capire come è andata la settimana scorsa con parecchio lasciato alla dea bendata. Cambiando materia e hobby, di tanto in tanto qualche fetta di italiani vota per scegliere tra più concorrenti chi candidare ad una qualche consultazione elettorale vera, per lo più per un candidato sindaco di coalizione. In questo caso il sistema elettorale prende generalmente il nome di "primarie" e consta di uno sbrigativo regolamento elettorale di una-due pagine e gli elettori sono chiamati semplicemente a dare la loro preferenza ad uno dei candidati [e a buttare gli altri] ... un modo non del tutto "edificante" per costruire la robusta proposta politica agli elettori veri cui pure i partecipanti ambiscono. Mah!

[1738170039212\\_Regolamento Sanremo 2025 con modifica del 29 gennaio 2025.pdf](#)

[Sanremo 2025: analisi del televoto e dati delle giurie | TV Sorrisi e Canzoni](#)

## **Venezia darà la cittadinanza onoraria a Sheikha Al Thani, "emira" del Qatar**

Come comprarsi una cittadinanza onoraria veneziana ed essere ricordati come "benefattori" per trent'anni.

Basta poco: regala anche tu 50 milioni di euro al Comune di Venezia!

PS: questa fantastica idea potrebbe diventare un nuovo business, molto più interessante dei matrimoni a Ca' Farsetti.

Si potrebbero, ad esempio, organizzare diverse fasce di donazione:

- 1) fascia legno: 1000 euro: ricordati per un giorno
- 2) fascia alluminio: 5000 euro: ricordati per un mese
- 3) fascia bronzo: 50.000 euro: ricordati per un anno
- 4) fascia argento: 1 milione di euro: ricordati per 10 anni e dichiarati ospiti d'onore
- 5) fascia oro: 10 milioni di euro: ricordati per 30 anni e con accesso libero all'ufficio del Sindaco (magari ne nasce anche un'opportunità di business stile Pili)
- 6) fascia platino: 50 milioni: ricordati per sempre, cittadini onorari e possibilità di costruire ovunque nella città storica

[Venezia darà la cittadinanza onoraria a Sheikha Al Thani, "emira" del Qatar](#)

**Alla Via una nuova isola in Laguna!** Detto in altre parole è stato presentato alla Commissione nazionale per la Valutazione di impatto ambientale il progetto di sistemare 6.800.000 (seimilioniottocentomila) mc di fanghi ricavati dall'escavo dei canali Malamocco-Marghera e Vittorio Emanuele a beneficio della navigazione di grandi navi da crociera (quelle cui è vietato il passaggio a S. Marco)... e seguiranno poi i progetti che giustificerebbero quegli scavi. La nuova "isola-discarda", ipotizzata a sud dell'Isola delle Tresse, estesa 46 ettari si eleverebbe dunque sull'acqua per una altezza media di più di 13 metri. Sarà un primo banco di prova per la neonata Autorità per la Laguna, che dovrebbe anche subito occuparsi dell'aggiornamento del Piano Morfologico della Laguna di cui si sono ultimamente perse le tracce dopo la sonora bocciatura da parte della preposta Commissione ministeriale di quanto era stato redatto e proposto da Corila e Provveditorato alle OO.PP.

Mentre da parte dell'Autorità Portuale si aspettano spiegazioni sull'attuale congruità di un Piano Regolatore Portuale approvato nel lontano 1965 e su cosa in questi anni si sia fatto e speso per il suo aggiornamento.

**Aggiornamenti storici:** Hitler era comunista, Cristoforo Colombo un alpinista, Silvio Berlusconi uno statista (continua).

**Interrogativo veneziano.** Nei giorni scorsi L'Autorità per la Laguna - istituita nel lontano agosto di quattro anni fa - si è data finalmente uno statuto, il quale dovrebbe essere la guida fondamentale di funzionamento di questa importante istituzione. Sorge una domanda: che parte ha avuto la Città nella elaborazione e nella scelta di questo statuto? La domanda è rivolta s'intende ai rappresentanti in consiglio comunale, ai partiti, alle associazioni ed alle istituzioni culturali cittadine e pure al governatore regionale, già impegnato ad assolvere al suo terzo mandato.

## **RAZZA DI DEFICIENTI ©Asimov**

### **Nessuna assunzione di responsabilità**

È la prima volta che in questo pianeta una singola specie sta cambiando così bruscamente le condizioni che rendono possibile la vita. Il livello di CO<sub>2</sub> nell'atmosfera cresce sempre più velocemente; siamo a 428 ppm. Nuovi studi dell'Università dello Utah, basati su una serie di marcatori geologici, confermano che si tratta del livello più alto registrato da almeno 14 milioni di anni (e noi "sapiens" siamo comparsi appena 250.000 anni fa!). Non ce la faremo a contenere l'aumento di temperatura neanche a 2°C!

Responsabili della situazione sono senza dubbio i Paesi ricchi (l'Occidente), che bruciando fossili hanno sversato nell'atmosfera oltre l'80% di tutta la CO<sub>2</sub> immessa da sempre. Sono dunque questi Paesi che dovrebbero farsi carico della situazione: sviluppare nuove tecnologie, smettere di bruciare fossili (costi quello che costi) e aiutare i paesi più poveri che hanno anch'essi il sacrosanto diritto di svilupparsi. La cosa aveva funzionato qualche decina di anni fa con il buco nello strato di ozono: i paesi produttori dei gas incriminati hanno ridotto e poi sospeso la produzione trovando alternative. Oggi invece non c'è alcuna assunzione di responsabilità. A parte vane chiacchiere intese più che altro a operazioni di greenwashing, ben poco si fa; si fanno proclami ma in realtà si continuano a bruciare fossili, tanti!

Le azioni delle compagnie di energie rinnovabili crollano in borsa e così molti progetti innovativi vengono dismessi; al contrario le più grandi compagnie petrolifere fanno grandi investimenti... sul petrolio. La Exxon ha speso 60 miliardi di dollari per acquistare un'azienda di fracking (dannosissimo), la Chevron pure sta facendo acquisizioni petrolifere per oltre 50 miliardi e complessivamente le 5 aziende più grandi hanno incassato 200 miliardi di utili nel 2022. Comunque tranquilli, anche ENI sta facendo la sua parte sviluppando nuovi campi petroliferi.

Non smetteranno di certo se non ci sarà un governo mondiale che le costringerà a fermarsi, ma questo governo non è neanche lontanamente in

vista, anzi, al contrario, i governi attuali stanno invece allentando le indicazioni, come ha dimostrato l'ipocrita COP28, mentre quello che sta facendo l'America di Trump viene efficacemente descritto sul Fatto dal sempre attento Luca Mercalli: "Oltre al grottesco ritiro (per la seconda volta) dall'accordo di Parigi, fioccano le sospensioni di finanziamenti e gli ordini di modifica o eliminazione di pagine web governative contenenti dati e risorse sui cambiamenti climatici che finora rappresentavano un faro mondiale per qualità, completezza e disponibilità pubblica, mentre i ricercatori si affrettano a salvare quanta più informazione possibile. Una catastrofe, un assalto alla conoscenza che è funzionale alle lobby dei combustibili fossili e ci porta indietro di decenni".

## **DISCORSI**

### **Discorso di Senofonte e delle sigarette**

Hai letto Senofonte però compri sigarette scadenti

### **Una palude umana**

Una vera palude, potremmo dire **UMANA**, dispersa tra bar e osterie, attanaglia i residenti veneziani. Non ci si può muovere e una situazione del genere non è sostenibile nemmeno dal punto di vista della sicurezza. Si impaluda perfino la prefettura nel trasformismo carnevalesco. Smascherato anche il Sindaco che prima vestendosi da Batman assicurava tutti, mentre ora gli è rimasto solo il costume da imputato rinviato a giudizio. Venezia sfregiata senza soluzione di continuità mentre la politica nazionale, si volta dall'altra parte. Questa palude umana che attraversa la città è fuori da ogni controllo. Temiamo un incidente sopra il Ponte di Rialto, dopo quello mortale, avvenuto in acqua, proprio sotto lo stesso ponte, per l'assenza di una gestione ragionata del traffico acquatico. Questo è il risultato di una amministrazione incapace, che tenta di rimanere sfacciatamente al suo posto senza alcun ritegno. Il comune cittadino sopravvissuto a tanto degrado, difficilmente può pensare di combatterla. Un gruppo di associazioni cittadine coese prova a porre i punti su cui lavorare (<https://www.veneziacambia.org/wp-content/uploads/2025/01/Uniti-per-dare-voce-alla-citt%C3%A0.pdf>) per metter un freno a questa politica irresponsabile che sta distruggendo la città. Un colpo di reni comune potrebbe bastare perché, alla fine, questi imbarazzanti protagonisti della politica cittadina cedano il passo a una nuova politica dal basso. In questa millenaria, serenissima, ma stanca e avvilita città, è giunta l'ora di depurare le acque.

Venezia Città invasa da 150mila visitatori



da: *Il Gazzettino*

**Accendi la tua radio (Terza Base):** martedì 25 febbraio dalle ore 18.00 alle 19.30 accendi la tua radio su Terza Base, in diretta web, per seguire un altro degli appuntamenti mensili promossi da Venezia Cambia per discutere delle politiche veneziane, per una prossima, diversa, amministrazione comunale. Si confronteranno con il conduttore, Roberto Cargnelli, gli ospiti Marco Gasparinetti e Marco Zanetti.

[Radio Base Venezia - La voce della tua città](#)

Riascoltabili in seguito dal mercoledì su: [TerzaBase | Mixcloud](#)

Giornata di mobilitazione virtuale: per il cessate il fuoco in Ucraina, per ribadire il ripudio della guerra



[Giornata di mobilitazione virtuale: per il cessate il fuoco in Ucraina, per ribadire il ripudio della guerra - IRIAD - Archivio Disarmo](#)

## Israeli occupation imposes measures to prevent birth in Gaza



“Ho partorito in un secchio. Ho perso il mio bambino; era già morto, ed era di colore blu”.

“Dal 7 ottobre 2023, Israele ha implementato misure che impediscono il parto a Gaza, commettendo uno degli atti costitutivi del genocidio. Queste misure includono la mancata protezione delle donne incinte dagli attacchi militari, privandole delle cure mediche distruggendo il sistema sanitario e ostacolandone l'accesso, utilizzando la fame come arma di guerra e imponendo condizioni di vita dure che aggravano i rischi per la salute, come lo spostamento forzato continuo e la diffusione delle malattie. Di conseguenza, molte donne hanno perso le loro gravidanze, mentre altre sono state costrette a partorire prematuramente o hanno dato alla luce bambini nati morti. Molte hanno anche subito gravi complicazioni, vivendo nella costante paura di perdere la gravidanza o di morire durante il parto. Questo non è semplicemente sofferenza o una violazione: è un atto sistematico di genocidio che prende di mira le future generazioni.”

[Israeli occupation imposes measures to prevent birth in Gaza | Palestinian Centre for Human Rights](#)

**APPELLO PER ALBERTO TRENTINI  
COOPERANTE IN CARCERE IN VENEZUELA**

